COPIA

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 64
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 29/07/2015 in sessione Straordinaria di Prima convocazione.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di luglio alle ore 21:23 in Civitavecchia, nella Sala Consigliare del Palazzo Comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.
Sono presenti i Consiglieri:

1	COZZOLINO ANTONIO	P	14	BAGNANO RAFFAELLA	P
2	RICCETTI ALESSANDRA	P	15	LA ROSA EMANUELE	P
3	D'AMBROSIO ELENA	P	16	LA ROSA ROLANDO	P
4	BARBANI CLAUDIO	P	17	TIDEI PIETRO	P
5	FLOCCARI FULVIO	P	18	PIENDIBENE MARCO	P
6	BRIZI DANIELE	P	19	STELLA PAOLA RITA	A
7	TRAPANESI FABRIZIA	P	20	MECOZZI MIRKO	A
8	PUCCI MARCO	A	21	GRASSO MASSIMILIANO	P
9	MENDITTO DARIO	P	22	PERELLO DANIELE	A
10	CARLINI PATRIZIO	P	23	DE PAOLIS SANDRO	A
11	MANUNTA MATTEO	P	24	D'ANGELO ANDREA	A
12	FORTUNATO FRANCESCO	P	25	GUERRINI MAURO	A
13	RIGHETTI FABRIZIO	P			

PRESENTI: 18 ASSENTI: 7

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza Il Presidente del Consiglio, Riccetti Alessandra, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste Il Segretario Generale Caterina Cordella.
Sono presenti gli Assessori: LUCERNONI DANIELA, PERRONE GIOIA, TUORO FLORINDA, PANTANELLI MASSIMO, MANUEDDA ALESSANDRO
Assumono le funzioni di scrutatori i Signori: BRIZI DANIELE, MENDITTO DARIO, PIENDIBENE MARCO

Illustra il provvedimento l'assessore Tuoro.

Intervengono i consiglieri Piendibene e D'Ambrosio che presenta un emendamento a nome della maggioranza.

L'assessore Tuoro dà spiegazioni in merito all'emendamento.

Per dichiarazioni di voto intervengono Piendibene, Sindaco e Grasso.

OMISSIS

E, pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto;
- Esaminata l'allegata proposta dell'ufficio Bilancio – Rendiconto di gestione n. 71 del 24/7/2015;
- Visto l'emendamento presentato dal consigliere D'Ambrosio a nome della maggioranza in seno alla seduta del Consiglio Comunale;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Bilancio- Politiche Finanziarie-Fondi Europei nella seduta congiunta del 28/07/2015;
- Visto il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 28/07/2015;
- Visto l'esito della votazione sull'emendamento presentato dalla maggioranza, accertata dagli scrutatori signori: Brizi, Menditto e Piendibene, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	18	VOTANTI	15
FAVOREVOLI	15		
ASTENUTI	3 (Grasso, Piendibene e Tidei)		

L'emendamento è approvato

- Visto l'esito della votazione sulla proposta, così come risulta modificata dall'emendamento precedentemente approvato, accertata dagli scrutatori signori: Brizi, Menditto e Piendibene, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	18	VOTANTI	18
FAVOREVOLI	15		
CONTRARI	3 (Grasso, Piendibene e Tidei)		

DELIBERA

1. Approvare l'allegata proposta dell'ufficio Bilancio – Rendiconto di gestione n. 71 del 24/7/2015, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come risulta modificato dall'emendamento che di seguito si riporta:

""""A pagina 4 viene aggiunto il seguente testo: 4) di derogare, per l'annualità 2015, al fine di agevolare i contribuenti negli adempimenti fiscali, le scadenze previste dal vigente regolamento TARI, determinando, per l'annualità anzidetta, le date di scadenza del pagamento come di seguito specificato:

ACCONTO
- prima rata 31/05/2015;
- seconda rata 31/07/2015

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/07/2015

SALDO
- terza rata 30/09/2015
- quarta rata 30/11/2015
- quinta rata 31/01/2016

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/11/2015"""".

2. Successivamente, con separata votazione, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs.vo 267 del 18/8/2000, con voti favorevoli 15 e contrari 3 (Grasso, Piendibene e Tidei) su presenti e votanti n. 18 consiglieri.

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

Proposta n° 71 del 24/07/2015

PROPOSTA DI DELIBERA

Ufficio Proponente:BILANCIO - RENDICONTO DI GESTIONE

Relatore: TUORO FLORINDA

OGGETTO : *IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015*

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del consiglio comunale n. 1 in data 28/11/2013, il quale all'articolo 14 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

Vista la proposta di delibera di C.C. n. 70 del 23/07/2015 riguardante l'approvazione del Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2015 di € 15.253.004,74, così ripartiti:

COSTI FISSI €. 8.284.832,78

COSTI VARIABILI € 6.968.171,96

Richiamata la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del consiglio comunale n. 142 in data 05/06/2014, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2014, successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 21/07/2014 e successivamente convalidata con deliberazione di Consiglio comunale n.48 del 25/11/2014;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività ;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Visti inoltre gli articoli da 24 a 26 del regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle riduzioni e agevolazioni;

Preso atto che tali riduzioni/agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 690 della legge n.147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari

Preso atto che nel regolamento TARI sono presenti le seguenti riduzioni/agevolazioni:

- Abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare;
- Abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- Compostaggio;
- Locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purché non superiore a 120 giorni nell'anno solare;
- Recupero rifiuti assimilati per le utenze non domestiche;
- Utenze non stabilmente attive

il cui costo di € 142.024,00 viene posto a carico delle tariffe TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

Richiamati:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il DM del Ministero dell'interno in data 13 maggio 2015, con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

> *15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 14 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2) di quantificare in €. 15.253.004,74 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, data l'urgenza di approvare il bilancio di previsione e suoi allegati entro 31/07/2015 con separata votazione espressa nei modi di legge ;

PROPONE DI DELIBERARE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
PROVINCIA DI ROMA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015

Allegati:

L'assessore Relatore	TUORO FLORINDA
Parere in ordine alla Regolarità Tecnica	Il Dirigente Riccardo Rapalli
Parere di Regolarità Contabile	IL DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI Dott. Riccardo RAPALLI

RIFERIMENTO BILANCIO

FUNZ.	SERV.	INTERV.	CAP.	ART.
PREVISIONE P.E.G.			€.	
Impegno Atto n° _____ Impegno _____			€.	
Impegni assunti				
Impegno attuale				
Visto del Direttore del Settore Dipartimentale				
Parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.			**Il Segretario Generale** Dott. Rapalli Riccardo	
Seduta del 29 LUG. 2015			**Il Segretario Generale** Dott. Rapalli Riccardo	

allegato A) alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 24/07/2015

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI – METODO NORMALIZZATO

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul "*metodo normalizzato*" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri scelti per la determinazione delle tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, pur mantenendo un rapporto equo di suddivisione dei costi.
In particolare:

- la suddivisione tra parte fissa e parte variabile dei costi è stata fatta secondo i criteri contenuti nel DPR 158/99 citato;
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata stabilita in base a criteri razionali, vale a dire:
    1. **costi fissi e costi variabili**: in assenza di dati certi disponibili, la suddivisione dei costi fissi e variabili tra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 55% e il 45%) è stata effettuata basandosi sul mantenimento della proporzione del gettito attribuibile alle due categorie dell'anno precedente.
- **coefficienti**: Il metodo normalizzato conduce alla determinazione delle tariffe del tributo, diversificate tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, che dipendono da alcuni parametri, tra i quali la numerosità del nucleo familiare, l'inserimento delle utenze nelle diverse categorie di attività e la scelta dei coefficienti da impiegare per il calcolo, la cui definizione rappresenta uno degli elementi centrali della disciplina comunale del prelievo. In questo paragrafo ci si occuperà della definizione dei coefficienti per il calcolo delle tariffe, ed in particolare dei coefficienti *Kb, Kc e Kd,* definiti dall'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, per i quali quest'ultimo prevede dei limiti massimi e minimi, lasciando al comune la scelta della misura da applicare concretamente ad ogni categoria di utenza. Gli enti, come sopra accennato, possono scegliere i coefficienti da applicare per la determinazione della tariffa della quota fissa delle utenze non domestiche e di quella variabile relativa alle utenze domestiche e non domestiche, nell'ambito dei limiti fissati dalle tabelle allegate al D.P.R. 158/1999, differenziate per area geografica di appartenenza del comune (nord, centro e sud) e per dimensione dello stesso (in termini di popolazione superiore o inferiore a 5.000 abitanti).
  In regime di Tia e di Tares si è ritenuto che il comune non potesse derogare ai limiti minimi o a quelli massimi previsti dal D.P.R. 158/1999, salvo caso eccezionali e dettagliatamente motivati.

I pesanti incrementi tariffari che la rigorosa applicazione del metodo normalizzato, caratterizzato dall'eccessiva rigidità dei coefficienti che incidono nel calcolo delle tariffe, comporta per talune categorie di utenza (specie non domestica), hanno spinto il legislatore a prevedere una specifica norma derogatoria per gli anni 2014 e 2015. In particolare, l'art. 1, comma 652, della L. 147/2013, come modificato dal D.L. 16/2014, ha stabilito, nelle more della revisione del regolamento del metodo normalizzato e per semplificare l'individuazione dei coefficienti, la possibilità di:
- derogare ai limiti minimi e massimi previsti dalle tabelle allegate al D.P.R. 158/1999 relative agli altri coefficienti (*Kb, Kc e Kd)*, nella misura del 50% degli stessi.
Quindi è possibile mitigare gli incrementi che hanno colpito talune categorie di utenza, permettendo una maggiore elasticità nell'applicazione dei coefficienti.
In assenza di dati disponibili misurati in loco del comune, sono stati utilizzati i coefficienti di produttività e di adattamento indicati dal DPR 158/1999, entro i limiti minimi e massimi previsti dalle specifiche.
Al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe e mitigare gli incrementi che hanno colpito talune categorie in particolare le categorie 3, 22, 27 e 29, per alcune categorie di utenze non domestiche (2,5,12,14) si è proceduto ad applicare dei coefficienti

massimi Kc e Kd anche in deroga in aumento. Per altre categorie di utenza non domestica (3, 21,22,27 e 29) si è proceduto ad applicare dei coefficienti minimi Kc e Kd anche in deroga in diminuzione.
La quota fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche è stata determinata utilizzando i coefficienti contenuti nelle tabelle 1a/1b del DPR n. 158/1999.

DATI INIZIALI

		Utenze domestiche (55%)	Utenze non domestiche (45%)
Totale costi fissi	8.284.832,78	4.556.658,03	3.728.174,75
Totale costi variabili	6.968.171,96	3.832.494,58	3.135.677,38
Totale costo del servizio	15.253.004,74	10.549.504,74	6.863.852,13

Quantità rifiuti prodotti (kg)		14.806.550	12.114.450

Quantità di rifiuti non domestici	14.806.550	55%
Quantità di rifiuti domestici	12.114.450	45%
Quantità totale di rifiuti (Kg)	26.921.000	100%

UTENZA DOMESTICA TARIFFA FISSA

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Ka (zona centro)	Quf	TFd(n)	TFd
1	16.180	692.078	0,86	2,2934	1,97	1.365.004,32
2	5.891	509.886	0,94	2,2934	2,16	1.099.212,03
3	4.805	414.974	1,02	2,2934	2,34	970.737,01
4	3.584	320.547	1,1	2,2934	2,52	808.658,08
5	865	80.636	1,17	2,2934	2,68	216.369,16
6 o più	344	34.272	1,23	2,2934	2,82	96.677,43
Totale	**31.669**	**2.052.393**				**4.556.658,03**

UTENZA DOMESTICA TARIFFA VARIABILE

Categorie	numero utenze	tot superficie (mq)	Kb minimo	Quv	Cu	TVd(n)	TVd
1	16.180	692.078	0,60	387,9355	0,2588	60,25	974.803,20
2	5.891	509.886	1,40	387,9355	0,2588	140,58	828.140,90
3	4.805	414.974	1,80	387,9355	0,2588	180,74	868.466,51
4	3.584	320.547	2,20	387,9355	0,2588	220,91	791.731,38
5	865	80.636	2,90	387,9355	0,2588	291,20	251.884,41
6 o più	344	34.272	3,40	387,9355	0,2588	341,40	117.442,30
Totale	**31.669**	**2.052.393**					**3.832.468,69**

UTENZA NON DOMESTICA TARIFFA FISSA

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kc - Centro	Qapf	Tf(ap)	TF
1	Musei,biblioteche, scuole, associazioni	138	62.247	0,61	5,1876	3,1644	196.976,95
2	cinematografi e teatri	2	1.110	0,69	5,1876	3,5794	3.973,19
3	autorimesse, magazzini senza vendita	103	110.730	0,52	5,1876	2,6976	298.700,39
4	campeggi,distributori carburante, impianti sportivi	44	18.673	1,22	5,1876	6,3029	117.691,71
5	stabilimenti balneari	12	4.980	1,01	5,1876	5,2135	25.962,42
6	esposizioni ed autosaloni	115	27.706	0,56	5,1876	2,9051	80.487,14
7	alberghi con ristorante	4	6.039	1,59	5,1876	8,2483	49.811,46
8	alberghi senza ristorante	33	12.435	1,19	5,1876	6,1733	76.764,41
9	case di cura e riposo	18	94.193	1,47	5,1876	7,6258	718.295,43
10	Ospedali	14	17.344	1,70	5,1876	8,8189	152.955,58
11	uffici,agenzie,studi professionali	577	51.407	1,47	5,1876	7,6258	392.014,84
12	banche ed istituti di credito	61	14.361	1,29	5,1876	6,6920	96.104,02
13	negozi di abbigliamento,calzature,librerie, cartolerie e beni durevoli	522	51.658	1,22	5,1876	6,3289	326.934,20
14	edicola,farmacia,tabaccherie	95	6.245	1,44	5,1876	7,4702	46.651,12
15	negozi particolari: fialatelia tende e tessuti ecc.	8	589	1,29	5,1876	6,6920	3.941,60
16	banchi di mercato beni durevoli	55	1.075	1,59	5,1876	8,2483	8.870,38
17	attività artigianali:parrucchieri,barbieri ed estetica	114	5.897	1,12	5,1876	5,8101	34.262,28
18	attività artigianali:falegnami,idraulici fabbri ed elettricisti	71	5.462	0,99	5,1876	5,1357	28.051,37
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	77	14.679	1,26	5,1876	6,5364	95.944,34
20	attività industriali con capannone di produzione	52	38.087	0,89	5,1876	4,6170	175.846,57
21	attività artigianali di produzione beni	128	11.784	0,43	5,1876	2,2307	26.286,23
22	ristoranti,trattorie,osterie, pizzerie e pub	163	15.492	2,60	5,1876	13,4878	208.952,69
23	mense,birrerie hamburgherie	23	5.025	2,67	5,1876	13,8509	69.600,84
24	bar,caffè,pasticcieria	176	11.169	2,45	5,1876	12,7096	141.957,77
25	Supermercati,macellerie e generi alimentari	111	16.900	2,34	5,1876	12,1390	205.149,14
26	plurilicenze alimentari	29	1.985	2,34	5,1876	12,1390	24.095,92
27	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	48	2.607	3,38	5,1876	17,5549	45.765,53
28	ipermercati di generi misti	4	5.765	1,98	5,1876	10,2715	59.214,99
29	banchi mercato generi alimentari	87	898	2,78	5,1876	14,4423	12.972,51
30	discoteche, night club	5	415	1,83	5,1876	9,4933	3.939,73
		2.889	**616.956**				**3.728.174,75**

UTENZA NON DOMESTICA TARIFFA VARIABILE

Cat	Descrizione	Num utenze	Tot mq	Kd - Centro	Tot mq * Kd	Cu	Tv(ap)	TV
1	Musei,biblioteche, scuole, associazioni	138	62.247	5,65	351.695,55	0,46	2,5778	160.461,28
2	cinematografi e teatri	2	1.110	6,38	7.076,25	0,46	2,9086	3.228,54
3	autorimesse, magazzini senza vendita	103	110.730	2,40	265.752,00	0,46	1,0950	121.249,49
4	campeggi,distributori carburante, impianti sportivi	44	18.673	11,18	208.665,19	0,46	5,0986	95.203,60
5	stabilimenti balneari	12	4.980	9,27	46.162,75	0,46	4,2294	21.061,78
6	esposizioni ed autosaloni	115	27.706	7,68	212.780,85	0,46	3,5040	97.081,38
7	alberghi con ristorante	4	6.039	22,01	132.888,20	0,46	10,0398	60.630,31
8	alberghi senza ristorante	33	12.435	16,47	204.804,45	0,46	7,5144	93.442,14
9	case di cura e riposo	18	94.193	13,55	1.276.315,15	0,46	6,1822	582.319,46
10	Ospedali	14	17.344	15,67	271.780,48	0,46	7,1494	123.999,99
11	uffici,agenzie,studi professionali	577	51.407	13,55	696.558,08	0,46	6,1822	317.804,99
12	banche ed istituti di credito	61	14.361	11,84	169.962,44	0,46	5,3997	77.545,45
13	negozi di abbigliamento,calzature,librerie, cartolerie e beni durevoli	522	51.658	16,89	872.495,18	0,46	7,7061	398.076,39
14	edicola,farmacia,tabaccherie	95	6.245	19,82	123.744,68	0,46	9,0406	56.458,57
15	negozi particolari: fialatelia tende e tessuti ecc.	8	589	11,85	6.979,65	0,46	5,4066	3.184,47
16	banchi di mercato beni durevoli	55	1.075	14,63	15.733,39	0,46	6,6749	7.178,37
17	attività artigianali:parrucchieri,barbieri ed estetica	114	5.897	10,32	60.857,04	0,46	4,7085	27.766,06
18	attività artigianali:falegnami,idraulici fabbri ed elettricisti	71	5.462	9,10	49.704,20	0,46	4,1519	22.677,57
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	77	14.679	11,58	169.977,03	0,46	5,2834	77.552,11
20	attività industriali con capannone di produzione	52	38.087	8,20	312.313,40	0,46	3,7413	142.493,15
21	attività artigianali di produzione beni	128	11.784	4,00	47.136,00	0,46	1,8250	21.505,82
22	ristoranti,trattorie,osterie, pizzerie e pub	163	15.492	23,94	370.940,45	0,46	10,9245	169.241,78
23	mense,birrerie hamburgherie	23	5.025	24,60	123.615,00	0,46	11,2238	56.399,41
24	bar,caffè,pasticcieria	176	11.169	22,55	251.867,72	0,46	10,2884	114.914,78
25	Supermercati,macellerie e generi alimentari	111	16.900	21,55	364.195,00	0,46	9,8322	166.164,16
26	plurilicenze alimentari	29	1.985	21,50	42.677,50	0,46	9,8094	19.471,63
27	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	48	2.607	31,12	81.129,84	0,46	14,1985	37.015,53
28	ipermercati di generi misti	4	5.765	18,20	104.923,00	0,46	8,3038	47.871,17
29	banchi mercato generi alimentari	87	898	25,60	22.994,69	0,46	11,6800	10.491,34
30	discoteche, night club	5	415	16,83	6.984,45	0,46	7,6787	3.186,66
		2.889	**616.956**		**6.872.709,58**			**3.135.677,38**

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015

TARIFFFE UTENZE NON DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Cat	Descrizione	TF 2015	TV 2015	Tariffa al mq 2015
1	Musei,biblioteche, scuole, associazioni	3,1644	2,5778	5,7423
2	cinematografi e teatri	3,5794	2,9086	6,4880
3	autorimesse, magazzini senza vendita	2,6976	1,0950	3,7926
4	campeggi,distributori carburante, impianti sportivi	6,3029	5,0986	11,4015
5	stabilimenti balneari	5,2135	4,2294	9,4430
6	esposizioni ed autosaloni	2,9051	3,5040	6,4091
7	alberghi con ristorante	8,2483	10,0398	18,2881
8	alberghi senza ristorante	6,1733	7,5144	13,6877
9	case di cura e riposo	7,6258	6,1822	13,8080
10	Ospedali	8,8189	7,1494	15,9684
11	uffici,agenzie,studi professionali	7,6258	6,1822	13,8080
12	banche ed istituti di credito	6,6920	5,3997	12,0917
13	negozi di abbigliamento,calzature,librerie, cartolerie e beni durevoli	6,3289	7,7061	14,0350
14	edicola,farmacia,tabaccherie	7,4702	9,0406	16,5108
15	negozi particolari: fialatelia tende e tessuti ecc.	6,6920	5,4066	12,0986
16	banchi di mercato beni durevoli	8,2483	6,6749	14,9232
17	attività artigianali:parrucchieri,barbieri ed estetica	5,8101	4,7085	10,5186
18	attività artigianali:falegnami,idraulici fabbri ed elettricisti	5,1357	4,1519	9,2876
19	carrozzeria, autofficine elettrauto	6,5364	5,2834	11,8198
20	attività industriali con capannone di produzione	4,6170	3,7413	8,3582
21	attività artigianali di produzione beni	2,2307	1,8250	4,0557
22	ristoranti,trattorie,osterie, pizzerie e pub	13,4878	10,9245	24,4122
23	mense,birrerie hamburgherie	13,8509	11,2238	25,0747
24	bar,caffè,pasticcieria	12,7096	10,2884	22,9981
25	Supermercati,macellerie e generi alimentari	12,1390	9,8322	21,9712
26	plurilicenze alimentari	12,1390	9,8094	21,9484
27	ortofrutta,pescheria,fiori e piante, pizza a taglio	17,5549	14,1985	31,7534
28	ipermercati di generi misti	10,2715	8,3038	18,5752
29	banchi mercato generi alimentari	14,4423	11,6800	26,1223
30	discoteche, night club	9,4933	7,6787	17,1720

COMUNE DI CIVITAVECCHIA

PROVINCIA DI ROMA

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015

TARIFFFE UTENZE DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO)

Categorie/Componenti	Tariffa mq 2015	Tariffa a categoria 2015
1	1,97	60,25
2	2,16	140,58
3	2,34	180,74
4	2,52	220,91
5	2,68	291,20
6 o più	2,82	341,40

Emendamento aggiuntivo

Alla proposta di delibera n. 71 del 24/07/2015 Imposta unica comunale (I.U.C.) approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)

A pagina 4 viene aggiunto il seguente testo:

4) di derogare, per l'annualità 2015, al fine di agevolare i contribuenti negli adempimenti fiscali, le scadenze previste dal vigente regolamento TARI, determinando, per l'annualità anzidetta, le date di scadenza dei pagamenti come di seguito specificato:

ACCONTO

- prima rata: 31/05/2015
- seconda rata: 31/07/2015

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31/07/2015

SALDO

- terza rata: 30/09/2015
- quarta rata: 30/11/2015
- quinta rata 31/01/2016

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30/11/2015.

Parere in ordine alla Regolarità Tecnica

Il Dirigente
Riccardo Rapalli

Parere di Regoalrità Contabile

Il Dirigente
Riccardo Rapalli

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
Provincia di Roma

COMMISSIONE CONGIUNTA

BILANCIO – POLITICHE FINANZIARIE – FONDI EUROPEI

LAVORO, GESTIONE PARTECIPATE E PATRIMONIO, SERVIZI AL CITTADINO , POLIZIA LOCALE

LL.PP. MANUTENZIONI PIANIFICAZIONI DEL TERRITORIO

Parere della Commissione

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "CONSIGLIO COM.LE" N. 71 DEL 24.07.2015

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015.

La Commissione Consiliare BILANCIO – POLITICHE FINANZIARIE tenutasi in seduta congiunta in data 28.07.2015 alle ore 9.00

Esaminato il sopracitato atto ;
Ha espresso il seguente parere

FAVOREVOLE: **F. FORTUNATO – BRIZI D. – LA ROSA E. – RIGHETTI F. – CARLINI P. -**

CONTRARI: TIDEI P. – GRASSO M. – P.R. STELLA -

ASTENUTI: _____

Il provvedimento viene trasmesso all'attenzione del Consiglio comunale .

IL PRESIDENTE
FRANCESCO FORTUNATO

COMUNE DI CIVITAVECCHIA
Provincia di Roma

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

PARERE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "CONSIGLIO COM.LE" N. 71 DEL 24.7.2015

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2015.

La Conferenza dei Capigruppo, riunitasi in data 28.07.2015 alle ore 15.00

Accertata la presenza del numero legale necessario.

Esaminati gli atti, la Conferenza dei Capigruppo si esprime come segue:

Favorevoli: D'Ambrosio

Astenuti: --------

Contrari: Grasso – Piendibene – Tidei -

Il provvedimento viene trasmesso all'attenzione del prossimo Consiglio Comunale con parere

Favorevole

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Alessandra Riccetti

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Riccetti Alessandra

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caterina Cordella

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

IL Il Segretario Generale
Carmelina Castello

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il - 3 AGO. 2015 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, su relazione del Messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio il giorno - 3 AGO. 2015 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. n. 267 del 18/8/2000.

Civitavecchia, lì 29 LUG. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Caterina Cordella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, per decorrenza termine di pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. n. 267/2000.

Civitavecchia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE